

Bando per il finanziamento di attività educative e orientative per la prevenzione e riconversione della dispersione scolastica

Art. 1 - Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di sostenere le progettualità promosse dalle reti di Istituzioni scolastiche e finalizzate allo sviluppo di percorsi di orientamento educativo di qualità e di azioni personalizzate per la prevenzione e la riconversione della dispersione.
2. Il presente bando intende, altresì, supportare l'organizzazione per territori omogenei di *"reti di servizi orientativi integrati"*, comprendenti gli istituti scolastici, gli enti d'istruzione e formazione professionale ed i servizi del territorio.

Art. 2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente bando viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) Legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, articolo 7, commi 8 e 9;
- b) Legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006) recante le disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione, articolo 7, comma 3;
- c) Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
- d) Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- e) Protocollo d'intesa per un programma di iniziative comuni a sostegno delle istituzioni scolastiche della Regione sottoscritto in data 10 agosto 2004 dall'Assessore regionale all'istruzione e dal Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 2182 del 27 agosto 2004;
- f) Circolare del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15 aprile 2009, n. 43, concernente le "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita: indicazioni nazionali";
- g) Decreti Legislativi attuativi della L. n. 1/2007, D.Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21 per l'Orientamento all'università e D. Lgs. 14 gennaio 2008 n. 22 per l'Orientamento al lavoro;
- h) "Linee guida per la realizzazione di progetti finalizzati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa (anno scolastico 2009/2010)" approvate dalla Giunta regionale con delibera n. 365 del 25 febbraio 2010;
- i) "Elenco dei Progetti esecutivi idonei" approvato con decreto del Direttore Centrale istruzione, formazione e cultura n. 2027/CULT del 14 giugno 2010;
- j) "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2011/2012", approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 755 del 29 aprile 2011;
- k) "Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006)" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0114/Pres. del 20 maggio 2011, di seguito Regolamento.

Art. 3 - Destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata alle Istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, aventi la sede legale o una

delle sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia e facenti parte di una rete costituita ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 275/1999.

2. La partecipazione ad una rete viene formalizzata attraverso la firma di un accordo di rete, ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/1999.
3. Fino alla data di presentazione della domanda, nuove Istituzioni scolastiche possono aderire a una rete già esistente, previo accordo con il capofila della rete stessa. Adesioni successive al suddetto termine sono ammissibili ma non modificano l'entità del contributo.
4. La domanda di contributo viene presentata dalle scuole capofila di rete secondo le modalità di cui all'articolo 6 del presente bando.

Art. 4 - Oggetto e termini di conclusione degli interventi

1. Sono ammissibili a finanziamento le attività educative e orientative per la prevenzione e riconversione della dispersione scolastica, proposte dalle reti di beneficiari.
2. Le attività finanziabili nell'anno scolastico 2011-2012 possono essere realizzate in continuità con quelle del precedente anno scolastico costituendone la seconda annualità e riguardano in particolare almeno una delle seguenti aree funzionali:
 - Azioni di base, garantite a tutti gli utenti della rete e realizzate nei singoli Istituti:
 - Attività di orientamento informativo
 - Attività di orientamento didattico-formativo
 - Attività di orientamento educativo-motivazionale
 - Attività consulenziali e accompagnamento individualizzato
 - Azioni orientative aggiuntive gestite e realizzate a livello di singoli Istituti o di rete (per particolari gruppi di utenza trasversali alla rete);
 - Azioni speciali dedicate alla riconversione della dispersione scolastica;
 - Azioni e servizi a supporto della rete;
 - Azioni di monitoraggio e valutazione.
3. Le attività sono inserite nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole firmatarie dell'accordo di rete e, qualora costituiscano continuità con quelle dell'anno precedente, eventuali variazioni di contenuto apportate ai Progetti esecutivi devono essere approvate dal Collegio dei Docenti.
4. Le attività ed i servizi previsti dal presente bando devono concludersi **entro il 30 giugno 2012**.

Art. 5 - Entità della dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta ad Euro 200.000,00 ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo secondo le seguenti modalità:
 - a) Quota di Euro 17.000,00 calcolata in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento in qualità di componente di una rete;
 - b) Quota di Euro 40.000,00 calcolata per ogni rete di istituzioni scolastiche proporzionalmente al numero dei componenti della rete medesima, compreso il capofila;
 - c) Quota di Euro 143.000,00 calcolata sulla base dei sotto elencati parametri, in base al relativo valore percentuale, come di seguito indicato:
 1. numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche facenti parte della rete: 70% della dotazione;
 2. numero di punti di erogazione del servizio scolastico (plessi) delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo di rete ubicati in aree territoriali diverse dal capoluogo di provincia: 30% della dotazione.
2. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite ai sensi del precedente comma 1 lettera c).

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere presentata dall'Istituzione scolastica capofila di rete. E' fatto divieto alle istituzioni scolastiche di partecipare al presente bando in più di una rete, sia in qualità di partner che in qualità di capofila.

2. La domanda va compilata utilizzando il modulo (fac simile allegato A) reperibile sul portale della Regione all'indirizzo "www.regione.fvg.it" - Sezione Istruzione, università e ricerca - Area Istruzione –Piano di interventi sviluppo offerta formativa e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della scuola o da altro soggetto munito di delega e potere di firma.
3. La domanda, completa di tutti gli elementi e degli allegati di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del Regolamento, va presentata alla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, di seguito denominata Direzione, c/o Ufficio protocollo, Il piano, stanza n. 2.09 – via del Lavatoio, 1 – 34100 Trieste **entro le ore 12.00 del 1 luglio 2011.**
4. La domanda va presentata in **forma cartacea** a mano o a mezzo raccomandata A.R., fa fede il timbro postale e la domanda si intende prodotta in tempo utile se pervenuta alla Direzione entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine. All'esterno della busta va riportata la dicitura "Bando per le attività in rete di orientamento e prevenzione della dispersione".
5. La mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante della scuola o da altro soggetto munito di delega e potere di firma costituisce causa di esclusione. Costituisce causa di esclusione il mancato rispetto delle condizioni di cui al comma 1. In tal caso si considera ammissibile il primo dei progetti in ordine cronologico di presentazione della domanda ove è presente la medesima Istituzione scolastica.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.
2. Il finanziamento viene erogato alla scuola capofila, a seguito di presentazione di apposita domanda, secondo le modalità indicate al precedente art. 6 del bando.
3. La scuola capofila gestisce il contributo per l'intera rete, secondo gli accordi stabiliti all'interno della rete medesima.
4. Qualora il capofila di rete sia un'Istituzione scolastica paritaria, il finanziamento viene erogato all'ente gestore della medesima.

Art. 8 – Limite percentuale massimo delle spese ammissibili

1. Il limite percentuale massimo delle voci di spesa di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8 del regolamento di riferimento (affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature, materiali e mezzi di trasporto; acquisto di materiale di facile consumo, spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali) è pari al 10% del contributo.

Art. 9 - Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dall'istituzione scolastica capofila della rete **entro il 30 settembre 2012**, secondo le modalità previste dall'articolo 19 del Regolamento. La mancata presentazione del rendiconto entro i termini sopra indicati, eventualmente prorogati, comporta la revoca del contributo stesso.
2. Il rendiconto comprende le spese sostenute dalla scuola capofila della rete per conto delle singole istituzioni scolastiche nonché le spese sostenute dalle singole istituzioni scolastiche nell'ambito delle attività progettuali e rimborsate dal capofila della rete stessa.
3. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, ivi compresa quella delle Istituzioni scolastiche facenti parte della rete, deve essere tenuta agli atti dalle scuole capofila della rete, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.
4. La percentuale di cui all'art. 8 comma 1 può essere elevata fino a un valore massimo del 15% delle spese complessivamente ammesse a rendiconto.

Art. 10 - Monitoraggio

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, la Regione, nel corso dello svolgimento degli interventi, effettuerà un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.

2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art. 11 – Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
Unità organizzativa competente: Servizio istruzione, università e ricerca – Centro risorse per l'istruzione e l'orientamento - e-mail orientamento@regione.fvg.it;
Responsabile del procedimento: Ketty Segatti – direttore di servizio;
Istruttori del procedimento:
- Maria Graziella Pellegrini – 040/3772834 e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it;
- Francesca Saffi – 040/3772851 e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it.